Terapia dell'endometriosi: il contraccettivo in continua è più efficace

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

Caruso S, Iraci M, Cianci S, Fava V, Casella E, Cianci A.

Comparative, open-label prospective study on the quality of life and sexual function of women affected by endometriosis-associated pelvic pain on 2 mg dienogest/30 μ g ethinyl estradiol continuous or 21/7 regimen oral contraceptive

J Endocrinol Invest. 2016 Mar 29. [Epub ahead of print]

Valutare l'efficacia della contraccezione in continua rispetto alla formula tradizionale (21 giorni di principio attivo e 7 di pausa) nella cura del dolore pelvico associato a endometriosi: è questo l'obiettivo della ricerca condotta da Salvatore Caruso e collaboratori, del Policlinico Universitario di Catania.

Il contraccettivo sperimentato contiene 2 mg di dienogest e 30 μg di etinil-estradiolo; e stato somministrato:

- in continua: a 63 donne:
- in regime 21/7: a **33 donne**.

L'efficacia è stata misurata in termini di:

- dolore pelvico, con una scala visuale analogica;
- qualità di vita complessiva, con il questionario Short-Form 36;
- funzione sessuale, con il Female Sexual Function Index (FSFI);
- stress sessuale, con la Female Sexual Distress Scale.

Lo studio ha incluso **due follow-up**, a tre e sei mesi dall'inizio della sperimentazione.

Questi, in sintesi, i risultati:

- il gruppo trattato in continua ha manifestato miglioramenti del **dolore** in entrambi i follow up (p < 0.001), mentre il gruppo di controllo ha registrato passi avanti solo al secondo follow up;
- la **qualità di vita** del gruppo trattato in continua è risultata in netto miglioramento in tutte le sottocategorie di analisi in entrambi i follow up (p < 0.001), mentre quella del gruppo di controllo è risultata in miglioramento solo al secondo follow-up (p < 0.05);
- similmente è avvenuto per i punteggi del **Female Sexual Function Index** e della **Female Sexual Distress Scale**, rispettivamente aumentati (p < 0.001) e diminuiti (p < 0.001) in entrambi i follow up per il gruppo trattato in continua, e solo al secondo follow up per il gruppo di controllo.

In conclusione, l'esperimento dimostra che la somministrazione del contraccettivo in continua è più efficace del regime tradizionale 21/7, ed è quindi – in assenza di controindicazioni specifiche – la soluzione più raccomandabile per la cura del dolore pelvico da endometriosi.